

#5D[®]

C U L T U R E

VALENTINA DE PONTE



ISSUE

#UMANITÀ

#5D[®]

C U L T U R E

#ISSUE - #UMANITÀ 2022

- 3 EDITORIALE
- 6 VALENTINA DE PONTE RACCONTA UN NUOVO MODO DI FARE IMPRESA di Valentina Nasso
- 13 L'INTERVISTA HASHTAGGATA VALERIA GRACI di Giovanni Salzano
- 16 OLIVA DENARO, LA STORIA DI UNA DONNA CHE APPARTIENE A TUTTE LE DONNE (E CHE DOVREBBERO LEGGERE GLI UOMINI) di Giovanni Salzano
- 18 BEATRICE VENEZI DIRETTORE D'ORCHESTRA PER VOCAZIONE di Carlo Farina
- 20 LA DONNA POTENTE E RIBELLE DI DEFAIENCE di Chiara Di Martino
- 22 LA GENIALE ISPIRAZIONE DAVINCIANA DI MARIA KOIJCK di Annalisa Tirrito
- 25 ANTONIO BIASIUCCI, LA FOTOGRAFIA È UN DONO di Chiara Reale
- 28 ELEGANZA SENZA TEMPO E TRADIZIONE ARTIGIANALE NELLE BORSE IN PELLE FIRMATE GIULIA CARLINO di Francesca Panico
- 30 LAZZARELLE NON SI NASCE, SI DIVENTA di Gianfranco Vitale
- 32 DIEGO CUSANO: LA FANTASIA DI UN ETERNO FANCIULLO di Luciana Pennino
- 34 PAOLA QUATTRINI SIGNORA DEL PALCOSCENICO ITALIANO di Fabio Falabella
- 36 NUOVA ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: LE TENDENZE AL SALONE DEL MOBILE DI MILANO di Annalisa Tirrito
- 38 VILLA DOMI STORIA E LUSO SI AFFACCIANO SUL GOLFO DI NAPOLI di Benedetta Sabatano
- 40 LA VARIEGATA #UMANITÀ NELL'ARTE DI ROXY IN THE BOX di Gianfranco Vitale
- 42 LA LEGGENDARIA CARRIERA DI GIANFRANCO VISSANI di Davide Milone
- 44 L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, UN NUOVO SCENARIO PER LA SANITÀ a cura di Armando Ferraioli
- 46 CHIARA DI GENNARO L'AMORE PER IL TERRITORIO È UNA VOCAZIONE DI FAMIGLIA di Benedetta Sabatano
- 48 #UMANITÀ Sebastião Salgado | Margaret Bourke White | Paolo Pellegrin



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, UN NUOVO SCENARIO PER LA SANITÀ



Le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale (IA), in particolare l'apprendimento automatico e l'analisi predittiva, stanno trasformando la medicina, la ricerca medica e la salute pubblica. Il loro impiego può aiutare il mondo a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite relativi alla salute. L'uso dell'IA solleva tuttavia questioni etiche, legali, commerciali e preoccupazioni sociali da affrontare adeguatamente, al fine di preservare l'autonomia umana e garantire un accesso equo a tali tecnologie. Quando si parla di intelligenza artificiale ci si riferisce generalmente alle prestazioni dei programmi per computer di compiti che sono comunemente associati agli esseri intelligenti, prevedendo algoritmi che vengono tradotti in un codice informatico riportante istruzioni, al fine di una rapida analisi e trasformazione dei dati in conclusioni, informazioni o altri output. L'apprendimento automatico dell'IA, il deep learning, si basa sull'elaborazione di grandi quantità di dati. Nell'assistenza sanitaria i dati utilizzabili sono raccolti da numerose fonti: tecnologie indossabili, informazioni genetiche generate dal sequenziamento del genoma, cartelle cliniche elettroniche, immagini radiologiche. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani include diritti fondamentali dei pazienti come dignità, privacy, riservatezza e consenso informato che potrebbero essere minati dall'espansione delle tecnologie digitali. L'IA potrebbe migliorare l'erogazione dell'assistenza sanitaria, come prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia e sta già cambiando il modo in cui vengono forniti i servizi sanitari in diversi Paesi ad alto reddito. Attualmente, l'IA viene valutata per l'uso nella diagnosi radiologica in oncologia, in dermatologia, nella diagnosi della retinopatia diabetica, in oftalmologia e per il sequenziamento dell'RNA e del DNA per guidare l'immunoterapia. Man mano che l'IA migliora, potrebbe consentire ai fornitori di servizi medici di rendere più veloci e precise le diagnosi ed essere utilizzata per prevedere o valutare il rischio di malattie o eventi sanitari importanti prima che si verifichino e per la prevenzione di malattie legate allo stile di vita, come quelle cardiovascolari il diabete. L'uso dell'IA in medicina tende a sostituire il processo decisionale umano, bypassando a volte ogni supervisione e ingenerando problemi legali nell'acquisizione di eventuali responsabilità per eventi avversi. Le tecnologie guidate dall'intelligenza artificiale richiedono l'uso di applicazioni sanitarie mobili e dispositivi indossabili posizionati nel corpo (arti artificiali, impianti intelligenti), sul corpo (cerotti per microinfusori, dispositivi per elettroencefalogramma) o vicino al corpo (inseguitori di attività, orologi intelligenti e occhiali intelligenti). I dispositivi indossabili creeranno più opportunità per monitorare la salute di una persona e per catturare più dati, così da prevedere i rischi per la salute, spesso con maggiore efficienza e in modo più tempestivo.



Testo a cura di Armando Ferraioli, autore di circa 300 articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Laureato in Ingegneria Elettrotecnica all'Università di Napoli, in Bioingegneria all'Università di Strathclyde, Glasgow e in Ingegneria Medica all'Università di Southampton, è titolare di uno Studio di Ingegneria Medica e Clinica nonché responsabile dell'ingegneria clinica di una Casa di Cura. È esperto di progettazione, direzione lavori e collaudo di strutture e impianti ospedalieri.